

PRIMA PAGINA

NESSUN ACCORDO TRA GLI OPERATORI PER LA PORTABILITA'

IN QUESTO NUMERO

RICAPITALIZZAZIONE STREAM
TUTTO RINVIATO

I DIECI ANNI DEL TG5 CELEBRATI
CON UNO SCIVOLONE

EURO PROTAGONISTA NEI TG DEL
MONDO, SOPRATTUTTO IN ASIA

VIVENDI UNIVERSAL PIU'
VICINA A STREAM

ELETTROSMOG: ALLA
TOSCANA NON BASTANO I
LIMITI NAZIONALI

I CAMPI MAGNETICI INTENSI
AUMENTANO GLI ABORTI
SPONTANEI

REALI CERCA ASPIRANTI
ATTORI PER IL SUO FILM

FUTURE FILM FESTIVAL PARTE
CON IL SIGNORE DEGLI ANELLI

THUNDER SYSTEMS
PREMIA GLI HACKER

SERVIZIO:
SORPRESA SU INTERNET
RISORGE IL BANNER

I gestori telefonici minori vogliono che il passaggio da una compagnia telefonica a un'altra costi poco. Quelli grandi vogliono un costo più elevato. A pochi giorni dalla scadenza nessuna intesa sembra in vista. A rimetterci saranno i clienti

Si è consumato ieri sera un ulteriore episodio della sfida tra Davide e Golia: gli operatori di telefonia mobile devono introdurre la "number portability", il servizio che permette a un utente di cambiare gestore mantenendo il proprio numero di telefono, ma regna il disaccordo tra le società. Lo scontro vede contrapposti i piccoli operatori a quelli grandi, dove i secondi sono essi stessi divisi su alcuni punti. Il commissario dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Alessandro Luciano, ha detto chiaramente che è necessaria un'intesa tra tutti gli operatori, altrimenti sarà l'organismo di garanzia "ad intervenire sui punti di disaccordo". Le società hanno annunciato l'avvio della fase sperimentale in febbraio, mentre dovrebbe essere rispettato il termine ultimo per la fase a regime, fissato al 30 aprile. Tra i motivi di scontro c'è il prezzo da pagare per ogni singolo passaggio di cliente: in settimana il direttore Affari Generali di H3G, Giuseppe Sammartino, aveva detto: "Non dovrebbe superare i 10 euro". Ieri TIM, Omnitel e Wind hanno proseguito le trattative per raggiungere tre accordi bilaterali, senza arrivare ancora a una soluzione definitiva. Secondo i maggiori operatori, il prezzo di ogni passaggio dovrebbe aggirarsi intorno ai 35 euro a operazione, mentre c'è accordo nemmeno sulle procedure che i consumatori dovrebbero seguire per cambiare gestore.

SEGUE A PAGINA 2 >>

PRIMO CALCOLO COI QUANTI APRE LA NUOVA ERA DEI COMPUTER

In California una équipe di ricercatori è riuscita a far fare un'operazione matematica a dei quanti aprendo una nuova via per il futuro dell'elettronica e dell'informatica.

Il risultato raggiunto negli Stati Uniti dalla squadra guidata da Isaac Chuang è il primo passo verso una rivoluzione sostanziale dell'informatica. La portata di questo esperimento è da paragonare alla scoperta dei semiconduttori, quei componenti elettronici che hanno fatto scomparire le valvole e oggi sono alla base di ogni microprocessore. Poter utilizzare i quanti per fare operazioni matematiche significherà nel lungo periodo moltiplicare esponenzialmente la

potenza dei computer. Da subito è possibile iniziare a conoscere meglio il comportamento di queste particelle che stanno limitando la miniaturizzazione dei componenti elettronici divenuti sensibili anche a queste cariche sub atomiche teorizzate da Plank e Einstein sessant'anni fa. Come se non bastasse, i quanti hanno comportamenti incomprensibili, vanno alla velocità della luce e sono invisibili. Ma possono cambiare il nostro futuro.



ISAAC CHUANG
CAPO DEL PROGETTO
CHE HA OTTENUTO IL
PRIMO CALCOLO QUANTISTICO

SEGUE A PAGINA 15 >>

<< SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Blu ha fatto sapere di non volere "soluzioni pasticciate", mentre per H3G "la portabilità è un servizio e non un business". L'altra battaglia è sul numero di trasferimenti che ciascun operatore dovrà garantire. In una nota, Blu aveva fatto notare al riguardo, come anche sul prezzo, che "non esiste alcuna posizione comune". Fatto che potrebbe portare l'Autorità a decidere per tutti. Domani è prevista la prossima riunione dell'unità di lavoro tra gestori e garante, incontro che potrebbe saltare. La palla passerebbe così alla Commissione Infrastrutture e Reti. Senza un accordo, ha detto Luciano, "ci sarà da capire le motivazioni per cui la portabilità dovrebbe costare più dei 10 euro già stabiliti per la telefonia fissa". Resta infine l'incognita rappresentata dalle decisioni del Tar del Lazio, cui Omnitel ha presentato ricorso in ottobre contro la delibera dell'Authority che diversi mesi fa aveva fissato le linee guida sulla "number portability"

CYBERCRIMINE PARTE FORUM SUL SITO DELLA COMMISSIONE EUROPEA

La Commissione Europea ha dato vita a un forum per discutere sul nuovo progetto di legge destinato a regolare la lotta al cybercrimine, i reati informatici. L'indirizzo è <http://cybercrime-forum.jrc.it/default/>

IL TELEFONINO ARRIVA ANCHE A KABUL

Presto il cellulare farà la sua apparizione in Afghanistan. In un contesto in cui oltre 20 anni di guerra hanno devastato il territorio e dove le telecomunicazioni sono quasi del tutto sparite, nella capitale, Kabul, Ericsson ha fornito 200 telefoni e la relativa apparecchiatura. L'iniziativa costituisce un contributo alle attività dell'ONU. A Kabul esistono solo 32 mila linee telefoniche fisse, mentre la città conta più di un milione di abitanti.

RICAPITALIZZAZIONE STREAM, TUTTO RINVIATO

E' andata quasi deserta l'assemblea dei soci di Stream, che in sede straordinaria doveva decidere sulla ricapitalizzazione della pay tv. L'assemblea è rimandata alla seconda convocazione, prevista mercoledì prossimo. All'ordine del giorno, "deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile", applicato quando il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, che supererebbero i 140 milioni di euro.

I 10 ANNI DEL TG5 FESTEGGIATI CON UNO SCIVOLONE DI MENTANA

Il TG5 ha compiuto domenica 13 gennaio dieci anni. Sabato, un lungo servizio ha ricordato l'evento. Era lo stesso giorno dell'inaugurazione dell'anno giudiziario in tutta Italia e del drammatico scontro tra poteri dello Stato che ne è seguito. Che ha fatto il TG5? Ha dedicato all'argomento solo quattro minuti (un terzo mediamente rispetto ai TG Rai), meno spazio di quello dedicato alla patente a punti e ancora meno di quello dedicato a un servizio di colore su una famiglia afgana in cui, tra l'altro, si è arrivati a definire mogli e figli del capofamiglia "il suo gregge". Perché Mentana ha dato così poco spazio al conflitto tra procure e governo? Il giorno successivo, domenica, la musica cambia. Al tema vengono dedicati oltre dodici minuti. Mentana informa i telespettatori che "solo oggi ne si è potuto parlare con completezza". Per quale motivo? L'inaugurazione è avvenuta sabato mattina, c'era tutto il tempo per organizzare i servizi. Viene il dubbio che Mentana non sapesse come comportarsi, cosa dire, forse attendeva istruzioni da qualcuno? Chi conosce Mentana assicura che è succube solo dell'Inter, ma un "buco" di queste dimensioni, giornalisticamente parlando, è molto strano per il primo telegiornale privato, soprattutto nel giorno in cui si auto commemora per i successi e la qualità della propria informazione.

IN VENDITA**LA METRO
GOLDWIN MAYER**

Secondo il "Los Angeles Times", la Metro Goldwin Mayer (MGM) avrebbe impegnato Goldman Sachs a trovare un acquirente. MGM è detenuta all'80% dal finanziere americano Kirk Kerkorian. Il suo valore è stimato in 5 miliardi di dollari a Wall Street, ma la società chiederebbe 7 miliardi di dollari. I possibili compratori citati dal "Los Angeles Times" (Viacom, Walt Disney, Vivendi Universal o AOL Time Warner) giudicherebbero il prezzo troppo elevato. MGM non ha commentato la notizia. Il suo catalogo conta 4.100 titoli tra cui la serie della più nota spia del cinema, l'agente James Bond.

**LIBERTY MEDIA
RINUNCIA
A PREMIERE
WORLD**

La statunitense Liberty Media (tlc) ha rinunciato a entrare nel capitale di Premiere World, catena televisiva appartenente al gruppo di Leo Kirch. Liberty Media ha ritirato la domanda presentata all'authority tedesca per le telecomunicazioni con cui intendeva ottenere il benessere all'acquisizione.

BUSINESS & MERCATO**DOPO UN ANNO DIFFICILE, INTEL RESTA PRUDENTE PER IL 2002**

Il numero uno mondiale dei microprocessori Intel ha annunciato, martedì sera dopo la chiusura di Wall Street, risultati meno cattivi del previsto per il quarto trimestre 2001, ma ha conservato prudenza per l'anno 2002 a causa di incertezze economiche persistenti. Una mancanza di chiarezza poco apprezzata dai mercati. "Il 2001 è stato un anno terribile per la nostra industria", ha constatato Craig Barrett, presidente della società americana. Indebolita dal declino del mercato dei PC, Intel ha visto le sue vendite crollare del 21% l'anno scorso, a 26,5 miliardi di dollari, mentre il suo utile netto è precipitato dell'88%, a 1,29 miliardi di dollari, pari a 19 centesimi per azione. Se il 2001 resterà come un "annus horribilis", la società di Santa Clara è riuscita però a trarre profitto da un rimbalzo delle vendite di PC al grande pubblico durante il periodo di Natale. Per il solo quarto trimestre, Intel ha registrato un utile netto in caduta del 77% a 504 milioni (7 centesimi per azione contro 32 centesimi per azione l'anno precedente, su vendite in ribasso del 20%, a 6,98 miliardi). Ad inizio dicembre, il produttore di microprocessori aveva alzato i suoi obiettivi di vendite, contando su un fatturato trimestrale compreso tra 6,7 e 6,9 miliardi di dollari, contro 6,2 a 6,8 miliardi di dollari. Gli analisti contavano su un risultato delle vendite pari a 6,83 miliardi di dollari. Rispetto al terzo trimestre 2001, le vendite sono progredite del 7%.

IL RALLENTAMENTO DELL'ECONOMIA CAUSA ESUBERI IN ITALIA

La forbice dei tagli al personale si fa pesante anche in Italia. L'altro ieri i sindacati hanno appreso dall'Italtel la volontà di dare luogo ad un piano di ristrutturazione: sono in progetto 400 esuberanti, l'esternalizzazione della produzione dello stabilimento di Carini, che occupa 320 dipendenti, e la chiusura della sede commerciale di Torino con conseguenti trasferimenti sulla sede di Milano. Minaccia di coinvolgere le attività italiane il nuovo piano di ristrutturazione della britannica Marconi. La società intenderebbe tagliare 4 mila posti di lavoro, circa il 13% dell'organico attivo nel settore dei componenti per telefonia, dopo il calo del 37% nelle entrate del terzo trimestre, chiuso al 31 dicembre. In una nota si legge: "Le condizioni di mercato rimangono difficili con una incertezza continua riguardo ai tempi e ai livelli di spesa dei 'provider' di servizi". I provvedimenti potrebbero interessare l'Italia: a tal proposito, i sindacati incontreranno oggi i vertici aziendali.

NEL QUARTO TRIMESTRE UTILI EBAY A 26 MILIONI DI DOLLARI

Il sito di aste on line eBay ha chiuso il 2001 con un bilancio netto consolidato di 90,4 milioni di dollari (0,32 dollari per azione); l'utile netto consolidato del quarto trimestre del 2001 è stato di 25,9 milioni di dollari. I ricavi netti consolidati per l'intero anno ammontano a 748,8 milioni di dollari, con un aumento del 74% rispetto all'anno precedente. I ricavi netti consolidati del trimestre concluso il 31 dicembre ammontano a 219,4 milioni di dollari, con un incremento del 64% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

VODAFONE VENDE QUOTA ATECS A SIEMENS

Vodafone ha ceduto a Siemens la partecipazione rimanente nella tedesca Atecs Mannesmann, attiva nei settori componenti d'auto e sistemi di navigazione, per 3,7 miliardi di euro. Siemens verserà l'importo per la partecipazione azionaria, pari al 50% della Atecs Mannesmann meno 3 azioni, entro il prossimo marzo.

ELITEL AI NASTRI DI PARTENZA

E' operativa Elitel, nata dal raggruppamento delle società regionali costituite dai fondi Kiwi di Elserino Piol. Attesi per il primo anno di attività 115 milioni di euro di fatturato, mentre da fine 2002 è previsto un Ebitda positivo. In Elitel sono già integrate per fusione Serenacom (Veneto e Trentino Alto Adige), Peppercom (Emilia Romagna), Tibercom (Lazio e Umbria), i reseller di telecomunicazioni Nibisi e Link Up e, per affitto di ramo d'azienda, Adriacom (Friuli Venezia Giulia), Lombardiacom (Lombardia), Blixer (divisione fonia e connettività). Umberto De Julio è il presidente di Kiwi.com, che ha il 100% di Elitel, Roberto Saviane è l'amministratore delegato del nuovo operatore; la sede centrale è a Milano. Elitel può contare su una base di 260 mila clienti e un giro d'affari a fine 2001 di oltre 60 milioni di euro. Il piano industriale punta ad offrire, oltre ai servizi voce, anche servizi dati, connettività, reti private virtuali, servizi XDSL e banda larga.

FUSIONE ECHOSTAR - DIRECTV: GLI SCRITTORI AMERICANI PROTESTANO

Gli scrittori americani riuniti nell'associazione WGA hanno chiesto alla commissione federale statunitense di non autorizzare la fusione tra EchoStar e DirectTv, le due principali stazioni satellitari del Paese. Gli scrittori ritengono che una fusione sarebbe estremamente limitativa della pluralità dell'informazione.

PROFITTI AOL TIME WARNER MINORI DEL PREVISTO

Non supereranno il 12% i profitti del gigante AOL Time Warner, ben al di sotto del 50% che era stato previsto all'inizio dell'anno. Secondo alcuni analisti è probabile che alla fine i profitti saranno ancora più bassi, intorno all'8%.

L'EURO PROTAGONISTA NEI TG DEL MONDO, SOPRATTUTTO IN ASIA

Le televisioni di tutto il mondo hanno dato grande spazio all'arrivo dell'euro. Nei telegiornali si sono fatte vedere le nuove banconote soprattutto per mettere in guardia la popolazione contro i falsi. L'atteggiamento nei confronti della moneta è stato molto diverso da Paese a Paese. I Paesi tradizionalmente legati al dollaro hanno dato uno spazio limitato alle ripercussioni pratiche della nuova moneta sull'economia internazionale. In America Latina, in particolare, l'avvento dell'euro è stato descritto come un cambiamento prevalentemente tecnico, ad eccezione di quei Paesi che commerciano molto con i dipartimenti francesi nell'area (Antille) che hanno dato più enfasi all'impatto economico globale. Soprattutto i telegiornali asiatici hanno trattato l'euro come un evento rivoluzionario: i tg cinesi hanno sostenuto che la moneta europea sostituirà il dollaro negli scambi internazionali. La stessa informazione è stata data in quasi tutti gli altri Paesi dell'Indocina, in particolare in Laos e Vietnam dove si è addirittura invitata la popolazione a preferire da subito l'euro al dollaro, suggerendo di cambiare la moneta americana con quella europea.

DEUTSCHE TELEKOM INTENDE PAGARE I DIVIDENDI

Il rosso di Deutsche Telekom del 2001 non ostacolerà il pagamento dei dividendi ai soci. In un'intervista su "Handelsblatt", il direttore finanziario del colosso tedesco, Karl-Gerhard Eick, ha detto che "una società dovrebbe ipotizzare una loro diminuzione (dei dividendi, ndr) solo nel caso in cui le uscite fossero più elevate del cash-flow nel medio periodo".

CIR SCENDE IN H3G, HUTCHINSON SALE

Hutchinson Whampoa sale nel capitale di H3G. Per la mancata conversione in capitale di un prestito soci, la Cir, per la quota di sua competenza di 167 milioni di euro, ha visto scendere la propria partecipazione dal 12,9% all'1,83%. La controllante Hutchinson è salita dal 78,3% all'88,2%. Gli altri soci sono San Paolo Imi con una quota del 5,64%, BMI di Franco Bernabè con il 2,26%, HDP con l'1,3%, Gemina con lo 0,56%. Fonti Cir hanno ricordato che il gruppo è presente in H3G con un capitale di 53 milioni di euro.

DIMINUISCE LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI FREEDOMLAND

La posizione finanziaria netta dell'internet company Freedomland al 31 dicembre 2001 era positiva per 201,4 milioni di euro, inferiore rispetto ai 204,1 milioni del 30 settembre 2001 e ai 204,6 milioni al 30 giugno 2001. L'assemblea dei soci ha approvato il bilancio 2001, chiuso 110 milioni di euro di perdita. Per ridurre sensibilmente i costi, sarà chiuso il canale di vendita legato alla grande distribuzione; inoltre, sarà sospeso il servizio di vendita dei set-top-box.

VIVENDI UNIVERSAL PIU' VICINA A STREAM

"E' una questione di settimane, se non di giorni": così Jean Marie Messier, amministratore delegato del colosso francese Vivendi Universal, ha definito le trattative per l'acquisto di Stream, la seconda piattaforma di pay tv in Italia. Stream è controllata dalla News Corp. di Rupert Murdoch e da Telecom Italia. Murdoch ha fatto un accordo con Telecom per salire al 100%, quota che sarebbe interamente rilevata dai transalpini. Secondo Messier, già il mese scorso Vivendi Universal era vicinissima all'acquisizione della pay tv per 480 milioni di dollari. A dicembre, il colosso francese ha acquistato le attività di "entertainment" del gruppo statunitense Barry Diller's Usa Networks per 10,3 miliardi di dollari. Stream rappresenta l'ultimo "colpo" della campagna acquisti di Vivendi, almeno per quest'anno. Ha spiegato Messier: "Non contempliamo nessuna significativa acquisizione nel 2002. Non abbiamo bisogno di alcuna addizione: nel nostro puzzle non ci sono tessere mancanti".

LUCENT IN TESTA ALLA CLASSIFICA DEGLI ESUBERI

Spetta a Lucent Technologies il triste primato nella classifica delle aziende che hanno operato il maggior numero di tagli al personale. La classifica, che non è stilata in base alla percentuale degli effettivi ma al loro numero assoluto, si riferisce ad annunci di operazioni di ristrutturazione riferite all'anno 2001. Spicca il settore delle telecomunicazioni: la statunitense Lucent (componenti per tlc) lo scorso mese di luglio ha comunicato esuberanti per 39 mila unità; compresi nei tagli anche 8.500 prepensionamenti. Al terzo posto c'è la francese Alcatel, che intende sopprimere 33 mila posti di lavoro. L'ottava posizione è occupata dalla tedesca Siemens, con 10 mila esuberanti. Il primato assoluto resta ad IBM, che nel 1993 annunciò tagli per 85 mila posti di lavoro.

ANTHILL INTERESSATO A STABILIMENTO PNT

Il consorzio Anthill è interessato ad acquistare lo stabilimento di Ferrandina, provincia di Matera, della Pirelli nastri trasportatori SpA (PNT), società in amministrazione controllata da oltre un anno. Il consorzio è in trattative con Sviluppo Italia: l'amministratore delegato di Anthill, Nicola Piccenna, ha rivelato che lo stabilimento potrebbe produrre una guaina, denominata "NGP381", della quale il consorzio ha registrato il brevetto e che consente di ridurre gli effetti da esposizione alle onde elettromagnetiche.

MOTOROLA CHIUDERÀ TRE IMPIANTI DI PRODUZIONE CHIP

Non è un buon momento per Motorola. Entro 15 mesi il colosso made in Usa chiuderà tre impianti per la produzione di chip in Giappone e in Texas, provvedimento che comporterà la perdita dell'impiego per 4 mila persone: gli effettivi del settore diminuiranno del 13%. La chiusura degli impianti dovrebbe permettere alla società di rispettare l'obiettivo del ritorno all'utile atteso per il 2002. Saranno chiusi due impianti di Sendai in Giappone e quello di Austin in Texas. Il piano di ristrutturazione di Motorola annunciato lo scorso dicembre prevede tagli al personale per 9.400 unità.

KIRCH CAMBIA IL NOME ALLE SUE SOCIETÀ

Il magnate tedesco Leo Kirch cambia il nome alle società del suo gruppo. L'unica che conserverà il nome del patron sarà la società quotata, che si chiamerà Kirch Media ag. Kirch Holding diventerà Taurus Holding, Kirch Pay-tv sarà Premiere Medien, Kirch Beteiligungen sarà denominata Taurus Beteiligungen. Questo in vista del nuovo colosso europeo dei media che nascerà dalla fusione, che si concluderà entro pochi mesi, di KirchMedia e ProSiebenSat.1.

ENTRO MARZO LE DECISIONI SULLA VENDITA DI TELEKOM AUSTRIA

Entro marzo il governo austriaco deciderà come procedere alla cessione del 47,8% in Telekom Austria. Il direttore dell'agenzia per le aziende statali austriache Peter Michaelis ha rivelato infatti: "Decideremo nel primo trimestre qual è la migliore opzione da seguire. La transazione sarà completata entro 6-8 mesi dal momento che prenderemo la decisione, questo dipenderà dal tipo di transazione che decideremo". Nella società partecipa anche Telecom Italia, che ha intenzione di voler vendere il proprio 29,8%.

STM CON THOMSON PER CHIPSET SU APPARECCHI AUDIOVIDEO

STMmicroelectronics ha firmato un accordo della durata di 5 anni con Thomson Multimedia. Le due società collaboreranno nell'ambito dei system-on-chip (soc) per le applicazioni digitali "consumer". L'intesa riguarda la produzione congiunta di soluzioni per dispositivi digitali, tra cui i chipset integrati per moduli DVD, i televisori digitali ed i set-top box.

RIASSETTO IN VITAMINIC, SCENDONO KIWI E DETTORI

Scendono in Vitaminic il fondatore Gianluca Dettori e Kiwi, venture capital guidata da Elserino Piol. Il riassetto azionario delle società con partecipazione rilevante è dovuto al perfezionamento dell'acquisto dell'inglese Peoplesound, per la quale l'assemblea straordinaria ha varato un aumento di capitale con l'emissione di nuove azioni. Le comunicazioni della Consob (Vitaminic è quotata sul Nuovo Mercato) vedono ora nelle mani di Kiwi Management il 22,446%, attraverso la proprietà indiretta di Kiwi I Ventura Servicos (1,104%), Lucky Ace Servicos de Consultoria (3,314%), Cap de Antibes Servicos de Consultoria (9,307%) e Fairfield Comercio e servicos (8,721%), contro il 29,141% detenuto in precedenza. Dettori è sceso dall'11,413% all'8,372%. Il gruppo Arnault è salito al 5,554% (attraverso l'indiretta proprietà di Europatweb), Ladybird Trust al 4,176% (attraverso l'indiretta proprietà di Ladybird Capital) e Sonera Corporation, legata al gruppo Arnault, al 4,027%.

TELECOMUNICAZIONI & MEDIA**ELETTROSMOG: ALLA TOSCANA NON BASTANO I LIMITI NAZIONALI**

La Regione Toscana si pronuncia nettamente contro l'elettrosmog. Una delibera abbassa infatti i limiti imposti dalla legge nazionale per l'emissione di onde elettromagnetiche delle antenne di telefonia mobile, pari a 6 volt/metro. Un valore molto restrittivo rispetto a quello comunitario di 40 volt/metro. Ieri la delibera è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio regionale, dove la maggioranza è di centro-sinistra ed il presidente della Giunta è Claudio Martini. L'obiettivo è quello di abbassare le emissioni a 0,5 volt/metro in maniera graduale. Il provvedimento prevede un periodo intermedio durante il quale saranno ammesse antenne a 3 volt per metro ed un regime diverso di avvicinamento ai limiti finali a secondo che gli impianti appartengano a nuovi o a vecchi gestori. Le nuove antenne dovranno essere subito tarate a tre V/m ed essere poi ridotte a 0,5 V/m entro due anni. I vecchi gestori avranno un anno di tempo per portare gli impianti a 3 V/m e tre anni per portarli a 0,5 V/m. Tra un anno è prevista la prima verifica sull'applicazione della delibera. Il provvedimento individua alcune aree "sensibili", come scuole, ospedali, aree verdi attrezzate, aree destinate all'infanzia e di particolare densità abitativa, calcolata secondo i parametri della legge. Le antenne dovranno essere collocate ad un minimo di 50 metri dalle aree sopra esposte. La delibera dà mandato ai Comuni di redigere, entro 120 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento, i piani regolatori per le antenne. Gli operatori hanno annunciato il ricorso alle vie legali. Leonardo Ripanti, direttore per il centro-nord di H3G, ha detto: "Contro questa delibera ricorriamo al Tar". Ha spiegato Ripanti, riferendosi all'UMTS: "Il limite di 0,5 volt/metro non è compatibile con la tecnologia e non è assolutamente in grado di consentire adeguata copertura del territorio".

PROVENTI DALLE LICENZE UMTS PER COMBATTERE L'ELETTROSMOG

Il consiglio dei ministri ha deciso la destinazione di parte dei proventi (122,5 miliardi di lire) derivanti dalle licenze UMTS per combattere l'elettrosmog. La somma verrà destinata al sostegno dell'attività di studio e ricerca sui rischi da elettrosmog, alla realizzazione di una rete di monitoraggio sui campi elettromagnetici e ad incentivare la promozione di nuove tecnologie a basso impatto ambientale e in grado di ridurre le esposizioni ai campi magnetici. Le licenze UMTS avevano fruttato circa 267 miliardi (il 10% degli introiti), di cui circa 150 miliardi sono stati utilizzati per l'emergenza mucca pazzo. "Gli obiettivi principali che si prefigge questo provvedimento - sostiene il ministro Gasparri - consistono nel monitoraggio dell'elettromagnetismo". In particolare il decreto destina 11 milioni di euro, 22 miliardi e mezzo di lire, ad attività di ricerca per approfondire i rischi connessi all'esposizione di campi elettromagnetici. Tali cifre possono essere spese in base a decisioni che saranno assunte d'intesa tra i Ministeri delle Comunicazioni, dell'Ambiente e della Salute. Inoltre, verranno destinati 20 milioni di euro per la realizzazione del progetto di monitoraggio dei livelli di campo elettromagnetico. Altri 18 milioni di euro verranno ripartiti tra Regioni e Province autonome per il completamento delle reti. I dati sul monitoraggio dell'elettromagnetismo saranno diffusi su internet, affinché i cittadini possano riscontrare in tempo reale la situazione nella propria città o nelle zone di proprio interesse. Inoltre il Ministero delle Attività produttive, di concerto con i Ministeri delle Comunicazioni, Ambiente e Salute, potrà destinare circa 13 milioni di euro ad incentivi per la promozione di nuove tecnologie a basso impatto ambientale.

**DALL'AUTHORITY
TLC ALLA
SUPERAUTHORITY
PER UNIFORMARE
I MERCATI**

Cresce il numero degli operatori Telecom favorevoli ad un'Authority europea per le tlc: un sondaggio on line di Ansa e Puntoit indica favorevole l'86,2%. "E' un passo nella direzione giusta", commenta l'economista Carlo Maria Guerci, ma aggiunge: "Occorre prima omogeneizzare i mercati". "Bisogna arrivare ad un mercato unitario dal momento che oggi non è equamente liberalizzato. L'obiettivo di uniformare i mercati potrebbe essere perseguito da una 'super-authority' in sinergia con la Commissione europea e i governi". I tempi per la creazione di un'Autorità europea non sembrano comunque brevi. Anni fa a Bruxelles la commissione aveva già proposto di creare un'Autorità per le telecomunicazioni paneuropea. Vista la diffidenza dimostrata in passato da alcuni stati, le prime reazioni della Commissione Ue sono tuttora improntate alla cautela.

FRANCE TELECOM MULTATA PER 5 MILIONI DI EURO NON AVEVA RISPETTATO LE DECISIONI DELL'ART

L'authority francese per le telecomunicazioni (ART) ha multato France Telecom per 5 milioni di euro. La sanzione pecuniaria è scattata perché il colosso non ha rispettato una precedente decisione dell'ART, riguardo la vertenza che opponeva France Telecom all'operatore finlandese Sonera. La società transalpina si rifiutava di permettere a Sonera di accedere alla sua rete di connessione per fornire servizi di informazione via telefono; l'authority aveva quindi invitato FT a proporre un'offerta di connessione. I motivi della multa sono spiegati in una nota dell'ART: "Vista la gravità dell'inadempimento di France Telecom, l'ammontare della sanzione tiene conto sia del carattere di gravità sia del vantaggio che France Telecom ha tratto dal suo inadempimento nel corso dell'anno 2001". E' questa la seconda sanzione pecuniaria che ha colpito il colosso delle tlc. La prima volta la multa fu di 2 milioni di franchi, pari a 300 mila euro. Quella volta la sanzione scattò per un ricorso dell'Associazione degli operatori dei servizi di telecomunicazione, l'AOST. Secondo la legge francese sulle telecomunicazioni, l'Authority può comminare multe a chi non ottempera alle sue decisioni. Le sanzioni possono arrivare fino al 3% del giro d'affari dell'ultimo esercizio, al netto dalle tasse. La somma dovuta può aumentare fino al 5% in caso di recidiva.

ACCORDO TRA OPERATORI CONTRO I FURTI DEI TELEFONINI

La vita dei ladri di telefonini in futuro sarà più difficile. Gli operatori mobili Blu, Omnitel Vodafone, TIM e Wind hanno raggiunto un accordo per inserire in una "black list" congiunta i codici dei telefonini rubati, rendendoli così inutilizzabili su ogni rete cellulare italiana. Ogni apparecchio ha un codice (IMEI) che lo identifica. Gli utenti che dovessero subire un furto o smarrire il proprio cellulare, potranno chiederne tramite denuncia il blocco al gestore. Il blocco, che si aggiunge a quello del numero telefonico, verrà attivato sulle reti di tutti e quattro gli operatori. Un comunicato congiunto degli operatori spiega che tecnicamente il codice IMEI (International Mobile Equipment Identity), presente in ogni terminale commercializzato, è normalmente abbinato ad una SIM card (Subscriber Identification Module). Fino ad ora i cellulari rubati potevano essere riutilizzati inserendovi una carta SIM con un nuovo numero. Il codice IMEI del proprio telefonino è chiaramente indicato, oltre che nello stesso telefono, in una serie di etichette gialle adesive contenute nella confezione al momento dell'acquisto. Gli operatori italiani sono tra i primi in Europa a sviluppare una simile intesa a livello nazionale. Questa iniziativa, pur comportando rilevanti investimenti, non produce vantaggi economici per i gestori, ma benefici per i clienti, come contributo al contrasto del fenomeno della microcriminalità. Per conoscere il proprio codice IMEI, basta selezionare sulla tastiera del proprio telefonino la striscia: *#06#. Il consiglio è di trascrivere e custodire il proprio codice.

TELECOM SPIEGA LE LINEE GUIDA SOCIETARIE ALL'AUTORITÀ

Nell'incontro tra i vertici di Telecom Italia ed il consiglio dell'Autorità tlc "sono state illustrate le linee guida dei nostri progetti di sviluppo", ha spiegato il presidente della compagnia telefonica, Marco Tronchetti Provera. Si è trattato di "una esposizione di carattere generale", ha detto il numero uno di Telecom, ma di incontri "ne seguiranno altri per mantenere un dialogo continuo che è doveroso da parte nostra nei rapporti con l'Authority". Sullo scorporo della rete, ha commentato secco Tronchetti Provera: "Non è un argomento all'ordine del giorno".

AUMENTA IL CANONE TELEFONICO

La delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni che autorizza Telecom Italia ad aumentare del 6% ,oltre il valore dell'inflazione, il canone di telefonia fissa è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. L'aumento massimo sarebbe dell'8,7%. La compagnia telefonica ha deciso per un aumento del 6,28%, per cui il canone residenziale sale a 22 mila lire mensili IVA esclusa. L'aumento partirà dal primo febbraio. L'aumento è stato deciso a fine 2000 nell'ambito della manovra di ribilanciamento tariffario imposta dall'Ue all'Italia. Come lo scorso anno, Telecom potrebbe rivedere il canone entro il primo luglio 2002. L'Adiconsum, associazione che tutela i consumatori, ha definito "eccessivo" l'aumento stabilito dalla compagnia telefonica. Il presidente Paolo Landi ha commentato: "Molti utenti pagheranno una bolletta con circa 27 euro di canone a bimestre, pari a oltre 52 mila lire, e solo pochi euro di traffico... Il fatto che ciò risponda ad una regola europea non rende il tutto meno iniquo".

I CAMPI MAGNETICI INTENSI AUMENTANO GLI ABORTI SPONTANEI

Una ricerca svolta negli Stati Uniti e pubblicata sulle riviste *Epidemiology* e *New Scientist* dimostra una relazione diretta tra le radiazioni elettromagnetiche a elevata intensità e gli aborti spontanei. I ricercatori sono giunti a questa conclusione attraverso un'indagine effettuata lo scorso anno su circa mille donne che abitano nell'area di San Francisco.

PREGARE VERSO LA MECCA: NUOVO SERVIZIO PER IL CELLULARE

L'operatore di telefonia cellulare Maxis Communication offre ai suoi clienti in Malesia un servizio innovativo: la segnalazione dell'orario della preghiera e la direzione della Mecca. Sperimentato durante il mese del Ramadan, l'operatore si è sostanzialmente sostituito ai muezzin che hanno tradizionalmente il compito di chiamare i fedeli alla preghiera. Un messaggio sul cellulare avvisa il fedele all'orario giusto e un servizio di bussola, reso possibile da una tecnologia innovativa, indica in quale direzione si trova la Mecca, luogo verso cui ogni musulmano deve pregare.

ARRIVANO I TELEFONINI-KLEENEX, LA FRANZIA E' SCETTICA

I telefonini "usa e getta" stanno per essere lanciati anche in Europa, ma sembrano non riscontrare l'entusiasmo degli operatori francesi, secondo quanto scrive *"Le Monde"*. Le società transalpine, da Buoygues a France Telecom, sostengono che i cosiddetti telefonini-kleenex in Europa non potranno garantire le stesse prestazioni, gli stessi servizi e la stessa affidabilità dei normali cellulari. Il cellulare usa e getta, inventato da un americano del New Jersey, Rand Altschul, è già in produzione da diverse società statunitensi come Dieceland e Hop-on Wireless. Samsung si appresta invece a lanciare un computer-kleenex. Ma l'oggetto, che dovrebbe essere pratico come i fazzoletti, le biro o i rasoi, potrebbe non incontrare l'entusiasmo dei consumatori. *Le Monde* cita lo psicanalista Serge Tisseron che ha definito il telefonino una sorta di "peluche interattivo" che, al di là della sua funzione vocale, è "accarezzato e coccolato dal proprietario; lontano, insomma, dall'essere gettato come un volgare kleenex".

OGGI LO SCATTO TELEFONICO COSTA 10 CENT

Con data 10 gennaio 2002 la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato la delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni che stabilisce il nuovo prezzo dell'unità di pagamento in euro per le chiamate dalle cabine. Ogni scatto dal primo gennaio costa 10 centesimi della nuova moneta, pari a 193 lire. Poiché in precedenza ogni scatto costava 200 lire, fino a marzo chi userà gli euro risparmierà circa il 3%. Entro il 28 febbraio tutti i telefoni pubblici di Telecom Italia saranno convertiti nella nuova moneta e per telefonare occorreranno monetine da 10, 20, 50 centesimi e da 1 euro. Nei due mesi di doppia circolazione le cabine accetteranno ancora le lire. Nell'ambito della stessa comunicazione, però, non si potranno mescolare le due valute: la chiamata dovrà essere effettuata in lire o in euro. Per chi userà le lire, infine, lo scatto costerà ancora 200 lire fino al 28 febbraio. Dal primo marzo sarà accorciato il tempo degli scatti, riportando di fatto la parità di costo con le attuali 200 lire. Le schede in lire potranno essere adoperate fino ad esaurimento del credito o alla scadenza della carta telefonica. Chi adopererà schede in lire dopo la fine di giugno, dovrà scontare un aumento del 3,19%. Dal primo gennaio si è dato il definitivo addio ai gettoni telefonici, dopo 75 anni di utilizzo. Entro fine 2002 i gettoni residui potranno essere cambiati con schede telefoniche presso i negozi Telecom "Punto 187". Per incentivare l'operazione di cambio, la società consegnerà agli utenti una scheda telefonica del valore di duemila lire ogni 9 gettoni. Ogni persona potrà consegnare un massimo di 180 gettoni.

BANDA LARGA UGUALE PIU' SERVIZI

Il processo tecnologico legato alla cablatura a larga banda dei territori comunali deve procedere di pari passo con l'aumento delle opportunità riguardanti i servizi alla popolazione; queste le indicazioni emerse a Venezia nel corso di un convegno su "Nuove reti-nuovi servizi: e-government e cablatura a banda larga". Il convegno, cui è intervenuto anche Paolo Vigevano, responsabile della segreteria tecnica del Ministero per l'Innovazione e le tecnologie e coordinatore della task force larga banda, è servito anche a mettere a confronto le diverse esperienze comunali con quella veneziana, dove gli interventi per realizzare la rete di cablatura hanno la particolarità di confrontarsi con la realtà geografica della laguna. Il sindaco di Venezia Paolo Costa ha detto di "essere disposto a copiare tutto quello che è da copiare" riguardo quanto fatto da altre amministrazioni in questo settore, evidenziando che "le buone pratiche vanno messe in comune e compito del governo è fare da regia".

AUDIOVISIVO & TV

I BULGARI VIETANO IL TG CON SPOGLIARELLO CHE INIZIA IN GRECIA

Non si spoglieranno più le belle annunciatrici del TG trasmesso dall'emittente via cavo bulgara Msat. Il "Consiglio per i media elettronici" ritiene immorale il programma presentato la prima volta il 10 dicembre scorso da Galina Petkova, la bella bionda che per leggere le notizie del giorno, si presenta prima in tailleur rosso per poi rimanere soltanto in mutandine di pizzo. E così anche le sue collaboratrici, Diana, Vici e Iva, tutte ragazze molto giovani e belle. Ma la moda delle "naked news" nel frattempo dilaga e arriva ad Atene, nel canale televisivo Alter. Il conduttore Nikos Mastorakis ha annunciato un supplemento del suo programma "Tardi" in cui le notizie verranno lette da belle donne che si spoglieranno progressivamente. Le selezioni per le annunciatrici sono in corso, le candidate sono centinaia. Mastorakis vorrebbe trovare giornaliste brave e poco note disposte a spogliarsi per fare carriera.

L'AUTORITÀ RACCOGLIE OPINIONI PER DIFENDERE I BAMBINI DALLA TV

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha attivato un servizio sul sito www.agcom.it, con lo scopo di raccogliere opinioni e suggerimenti per una programmazione televisiva a tutela dei minori. L'iniziativa, che si colloca all'interno del Progetto Speciale Ricerca per la tutela dei minori, dovrebbe servire soprattutto a risolvere il problema della fascia oraria protetta. Il vicepresidente nazionale del Coordinamento dei Corecom (Comitati regionali per le Comunicazioni), Pierumberto Ferrero, invita a partecipare bambini, genitori, associazioni ed esperti. Ferrero ricorda inoltre che, visto la crescente influenza della tv sui bambini, "occorre tener presente i new media e i videogiochi" per poter migliorare nel tempo il rapporto tra i media e i minori.

LA TELEVISIONE DIGITALE UNIRA' COME L'EURO

L'Italia ha posto dicembre 2006 come termine ultimo per il passaggio dalla televisione via "etere" analogica alla televisione digitale terrestre. Passaggio questo che secondo Giuseppe Sangiorgi, Commissario dell'Authority per le Comunicazioni, farà cambiare tutto "anche il sistema Auditel che è un meccanismo sofisticato ma migliorabile. Questo è importante perché attraverso i dati dell'Auditel gli inserzionisti decidono dove indirizzare la pubblicità." Sangiorgio dichiara inoltre " il sistema digitale può essere concepito come l'euro del sistema audiovisivo europeo. E' il linguaggio comune, il progetto di tutta l'Europa, verso il quale tutti i paesi devono andare."

IL FUTURE FILM FESTIVAL PARTE CON "IL SIGNORE DEGLI ANELLI"

Ha preso il via ieri a Bologna la quarta edizione del Future Film Festival, dedicato alle nuove tecnologie del cinema d'animazione, che si concluderà il 20 gennaio. La manifestazione, che approfondisce i percorsi di maggior interesse nel campo della produzione di immagini digitali, aprirà con l'anteprima del primo episodio della trilogia "Il Signore degli Anelli" dal titolo 'La Compagnia degli Anelli' di Peter Jackson. Si tratta del primo di tre film, tutti della durata di tre ore, che usciranno con cadenza annuale. Una vetrina degli appuntamenti del Festival si trova sul sito della manifestazione www.futurefilmfestival.com.

LA COMUNICAZIONE
CAMBIA TONO

strategie e comunicazione multimediale

uffici stampa

DIESIS
G R O U P

via Volta,7 20121 Milano Tel. 02 62693.1 Email: diesis@diesis.it

TRASMISSIONI IN EBRAICO SULLA EGIZIANA NILE TV

Con l'inizio dell'anno la televisione via satellite egiziana Nile TV ha inaugurato una serie di trasmissioni in lingua ebraica. Ufficialmente l'intento del canale è quello di promuovere la cultura araba in Israele, ma secondo alcuni redattori del canale, che hanno contestato l'iniziativa, l'obiettivo sarebbe, al contrario, di promuovere la cultura israeliana tra gli arabi.

PER I MONDIALI LA RAI CHIEDE PIU' SPAZI PUBBLICITARI

Per l'evento calcistico dei mondiali, la Rai chiederà una deroga al ministro Maurizio Gasparri sugli affollamenti della pubblicità. E' quanto ha affermato il presidente dell'emittente pubblica, Roberto Zaccaria: "I mondiali - ha detto - sono la nostra grande carta per il 2002 per dare tonicità alla programmazione e alla raccolta pubblicitaria. Faremo un'offerta molto forte e chiederemo al ministero delle Comunicazioni una deroga degli indici dell'affollamento pubblicitario". "Se ce la danno è meglio - ha aggiunto - altrimenti pazienza. La chiediamo perché abbiamo fatto uno sforzo rilevante e potremmo trarne vantaggi commerciali proporzionati".

SOROS E REDFORD, INIZIATIVE PER I DOCUMENTARI

Il finanziere George Soros ha annunciato la costituzione di un fondo per documentari. Soros guiderà il gruppo dei finanziatori, che metteranno a disposizione del fondo 4,6 milioni di dollari. In questo modo, il miliardario americano sposa la causa del cinema indipendente. Robert Redford, padrino del Sundance Film Festival, ha annunciato la nascita di un nuovo canale tv dedicato ai documentari. Ha commentato l'attore: "Queste due iniziative ci permetteranno di assolvere un impegno che ci siamo presi da tempo di promuovere i documentari". Il Sundance è il principale appuntamento negli Usa per il cinema indipendente.

REALI CERCA ASPIRANTI ATTORI PER IL SUO FILM

Il regista Stefano Reali cerca aspiranti attori per il suo prossimo film. Il titolo provvisorio della pellicola è "Station Wagon", prodotta da Gianlo's film tv, Lantia Cinema e Raicinema. Reali è alla ricerca dei due protagonisti del film che inizierà a girare in aprile. I candidati dovranno avere tra i 18 e i 28 anni e parlare correttamente il dialetto meridionale, saper giocare a calcio e praticare arti marziali. I provini si terranno a Roma il 30 e 31 gennaio.

STREAM VORREBBE PIU' TUTELA PER I DIRITTI SUL CALCIO

Stream ha invocato una maggiore tutela per l'esclusiva sui diritti del calcio su cui investono le pay tv. Il direttore della Comunicazione Tullio Camiglieri ha detto che, se si conviene che il calcio è un business "e costa 1.000 miliardi solo alle pay tv, va affrontato come tale: l'esclusiva sulla quale le pay tv investono deve essere tutelata allargando la finestra di protezione, che oggi si riduce ad un'ora e trenta minuti, durante la quale le partite in chiaro non possono andare in onda".

ROBBIE WILLIAMS IN VERSIONE CARTOON: SARA' ROBBIE REBEL

Sarà un "mascalzone amabile e trasgressivo" il nuovo Robbie Williams in versione cartoon. L'idolo musicale di milioni di teenagers ha prestato il suo volto e il suo nome a un cartone animato già in vendita da sabato scorso negli Stati Uniti per la testata Beano Comic e che probabilmente farà la sua apparizione in una puntata dei Simpsons nei prossimi mesi. Nonostante abbia dichiarato di essersi liberato dall'incubo dell'alcol e abbia addirittura avviato una campagna contro l'alcolismo nel suo locale londinese, il Century Club, Robbie Williams rimane il simbolo della trasgressione e della ribellione: non a caso il suo personaggio animato si chiama "Robbie Rebel".

GLI ITALIANI PREFERISCONO LA FICTION

La fiction e l'informazione salgono nelle preferenze dei telespettatori italiani. Una ricerca di Universal Media, agenzia di acquisto degli spazi di McCann Erickson, attraverso l'analisi dei dati *auditel* dell'Ascolto Medio per Minuto, ha rilevato un pesante calo del settore "intrattenimento leggero" che passa da 2 milioni 130 mila a 1 milione 732 mila (-19%). Il genere spettacolo passa da 1 milione 491 mila nel 2000 a 1 milione 252 mila (-16%). Lo sport scende da 1 milione 754 mila a 1 milione 730 mila (-1%). Lo share globale dello sport accusa poi un calo del 7%. I bambini, che nel 2000 erano 806 mila ogni minuto, nel 2001 sono stati 795 mila. I programmi dedicati hanno perso il 15% di share. Salgono gli utenti della fiction, da 936 mila spettatori a 1 milione e 10 mila nell'ascolto medio per minuto. L'informazione passa da 1 milione 188 mila nel 2000 a 1 milione 309 mila (+10% am), grazie soprattutto al Tg3 e al Tg5. La programmazione culturale passa da 640 mila a 637 mila di spettatori medi ogni minuto, mentre i cosiddetti generi di servizio passano da 539 mila a 481 mila (-10%).

AUDITEL - I NUMERI DELLA TV (a cura di Giorgio Bellocchi) QUANDO VINCE IL "TRASH"

Da quando è iniziata la stagione televisiva 2001-2002, la sfida della domenica pomeriggio vede vincente, in termini di ascolti, "Buona Domenica" di Canale 5. La media parla di oltre quattro milioni e ottocentomila spettatori, mentre sia "Dom&nika In" su Raiuno, che "Quelli che il calcio..." su Raidue registrano dati inferiori di poche migliaia (riferendoci a contenitori che si estendono per l'intero pomeriggio, l'analisi viene fatta sull'ascolto netto). Differenze minime che, anzi, a fronte dei diversi obiettivi di rete, potrebbero indicare nel programma di Raidue il vero vincitore della contesa. Ma Maurizio Costanzo, "deus ex machina" di "Buona Domenica", non va troppo per il sottile e, anche legittimamente dal suo punto di vista, si lascia andare a toni trionfalistici. A ogni modo è nel giusto



LAURA FREDDI

quando evidenzia un seguito piuttosto significativo per il contenitore di Canale 5; successo che però sottolinea impietosamente la decadenza dei gusti dello spettatore medio italiano. Dalle ridicole acrobazie di Gabriella Carlucci nei primi anni '90, alle infelici scenette con Luca Laurenti e Claudio Lippi (con la paciosa supervisione di Maurizio Costanzo da qualche stagione in qua), "Buona Domenica" continua a entrare nelle case italiane con un "look" da "sagra paesana" poco in linea con le prerogative di una televisione che si vorrebbe moderna e rivolta, nel limite del possibile, alla ricerca di qualità. Spremere i reduci del "Grande Fratello 2", costringerli a cantare in coro le canzoni di Orietta Berti, o a ballare con l'ingessatissima Laura Freddi, è poi operazione da appello ad Amnesty International (per la tutela del telespettatore). Dalle parti di "Dom&nika In" la faccenda non è molto migliore, ma è intuibile lo sforzo di sgrezzare un minimo la produzione e abbassare la soglia del "trash" (soprattutto se si pensa alla qualità degli ospiti e allo spazio giornalistico gestito da Fabrizio Del Noce). Una tv commerciale è ovviamente libera di investire le proprie risorse economiche come meglio crede, ma le mancanze del servizio pubblico non possono sempre rappresentare per Mediaset una foglia di fico per giustificare la carenza di qualità di molti dei suoi programmi, con solo qualche rara eccezione. A proposito di qualità, lamentiamo la recente chiusura su La7 de "Il volo", brillante talk show di mezzanotte condotto da Fabio Volo. Lamento condiviso da uno zoccolo duro composto da oltre 140.000 telespettatori, ovvero una media in linea con gli obiettivi de La7 e molto positiva in senso assoluto per la fascia notturna. Mediaset, se ci sei prendi al volo l'occasione...

GLI ASCOLTI DI DOMENICA 13 GENNAIO (ORE 14.00 - 18.00)

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno (Dom&nika In - contenitore)	4.689	23.36.
Raidue (Quelli che il calcio...- varietà)	4.463	25.30
Raitre (Alle falde del... - rotocalco.)	1.842	10.31
Canale 5 (Buona Domenica - contenitore)	4.876	26.53
Italia 1 ("Fuga dal mondo dei sogni"-film)	1.287	7.35
Retequattro ("Cole il fuorilegge" - film)	551	3.03

Am= ascolto medio espresso in migliaia

Fonte: AUDITEL

SALITI GLI ASCOLTI DEL TG1 NEL 2001

E' stato un 2001 felice per il Tg1, in base agli ascolti registrati durante l'anno. L'edizione delle ore 20 ha registrato lo 0,6% di telespettatori in più rispetto al 2000, 100 mila utenti in più. L'ascolto medio è stato di 7,12 milioni di telespettatori, con uno share del 32,5%; infine, la sola edizione dell'11 settembre, giorno degli attentati alle torri gemelle di New York, ha visto incollate al video 11 milioni 264 mila persone, record storico dalla nascita dell'Auditel. Il telegiornale delle 13,30 ha avuto un ascolto medio di 5 milioni 309 mila telespettatori, con il 30,5% di share, lo 0,7% in più sul 2000. L'edizione mattutina delle 8 ha registrato una media di 1 milione 617 mila telespettatori (34,6% di share, +3,6%), quella delle 17 2 milioni 146 mila telespettatori (27,7% di share, +3,7%). Il Tg1 Notte, infine, è salito dal 13,2% del 2000 al 14,2% del 2001. Tra i programmi di approfondimento del Tg1, le 35 puntate del 2001 di Tv7, in onda la domenica, hanno registrato una media di 1 milione 704 mila telespettatori con il 15,5% di share.

INTERNET & INFORMATICA

CONTENUTI RAI NEL PORTALE TISCALI

E' diventato operativo l'accordo stretto lo scorso dicembre tra Rai Net e Tiscali per la distribuzione sul portale www.tiscali.it di contenuti presenti all'interno del dominio Rai. Dalla home page di Tiscali è da ieri possibile accedere ad un'area co-branded di informazioni (<http://rainet.tiscali.it>), i cui contenuti sono prodotti dalla testata giornalistica Rai Net News. L'accordo di distribuzione prevede anche che nei prossimi mesi si possa accedere ad altri contenuti informativi e di intrattenimento di Rai.it attraverso il portale di Tiscali. Dal mese prossimo il canale musica di Tiscali offrirà gli eventi di genere classico e leggero proposti dal canale musica del portale Rai.it. Previsto anche l'avvio di un canale junior che ospiterà giochi, quiz e cartoni animati.

IL PRINCIPE E LO SPINELLO APPRODANO SU INTERNET

Harry Pot Head: Harry il fumato. Così la comunità virtuale ha battezzato il secondogenito di casa Windsor, negli ultimi giorni sotto i riflettori dei media per qualche spinello di troppo. Sulla rete è comparso in questi giorni un fotomontaggio del principino con uno spinello in bocca nel poster di Harry Potter, dove Potter è sostituito da Pot Head, che in slang significa "fumato".

THUNDER SYSTEMS PREMIA GLI HACKER

Thunder Systems, il system integrator milanese esperto in sicurezza informatica, ha indetto un concorso per hacker: chi riuscirà a evadere il sistema di sicurezza di bucaisito.it riceverà un premio di 5.000 euro (circa 10 milioni di lire). Il concorso partirà ufficialmente nella prima giornata di Infosecurity Italia 2002, la manifestazione dedicata al settore della sicurezza informatica che si terrà in Fiera Milano dal 23 al 25 gennaio. "E' la prima volta in Italia - spiega Giulio Patisso, amministratore delegato di Thunder Systems - che un'azienda che si occupa di sicurezza lancia un concorso come il nostro. Non crediamo certo di essere infallibili, ma sappiamo fare il nostro lavoro e ci piace scommettere su noi stessi. Crediamo nel confronto diretto, nel giocare a carte scoperte. Questa è un'opportunità per conoscere e farci conoscere, per metterci in gioco e continuare a crescere, confrontandoci apertamente con la domanda e l'offerta nel campo della sicurezza informatica".

NUOVO DORSO DEL SOLE 24 ORE

A partire da domani, *Il Sole 24 Ore* ospiterà un nuovo dorso settimanale dedicato all'innovazione scientifica e tecnologica. La nuova pubblicazione, evoluzione del precedente dorso bisettimanale "New Economy", si chiamerà *Il Sole 24 Ore Ifa*. Il responsabile è Massimo Esposti. Le pagine ospiteranno articoli e servizi sulle principali tematiche dell'information and communication technology, dell'informatica e delle scienze, della medicina e delle biotecnologie. Al nuovo dorso è abbinata una collana editoriale di approfondimento delle tematiche legate all'innovazione tecnologica: otto libri monografici di 64 pagine, che dal 25 gennaio saranno allegati in omaggio al quotidiano ogni venerdì e lunedì.

LA TUA INFORMATION TECHNOLOGY



Numero Verde 800 184 555 - www.epiclink.it

SERATA A TEATRO ALL INCLUSIVE IN PALIO SU TEATRIONLINE

Due biglietti per assistere a "Il gioco dell'amore" di Marivaux, una cena e un albergo per due persone: è quanto mette in palio questo mese Teatrionline.com tra chi risponderà correttamente a tre domande sullo spettacolo e la sede teatrale. Il sito, dedicato agli appassionati, ospita notizie e approfondimenti sul mondo teatrale e un database che consente di effettuare ricerche su rappresentazioni teatrali per parole chiave.

IN INTERNET DOCUMENTI TOP SECRET SULLE BARBARIE NAZISTE

Eliminare il cristianesimo e convertire la popolazione alla filosofia ariana: era lo sconvolgente piano di Hitler svelato da alcuni documenti top secret sul nazismo raccolti da William Donovan, inquirente del Processo di Norimberga. L'archivio, contenente 148 volumi di documenti, è consultabile gratuitamente sulla rete sul sito del "Rutgers Journal of Law and Religion". Solo nel 1998 il legale Henry Korn acquistò per pochi dollari l'imponente archivio dallo studio legale di Donovan, morto nel 1959, e lo offrì alla Cornell University, che decise di rendere pubblici i documenti.

SINTESI DELLE LEZIONI ON LINE ANCHE SUL SITO DEL DAMS

Sulla scia delle altre università italiane anche al Dams si parla di e-learning, seppur allo stadio embrionale: all'indirizzo www.muspe.unibo.it gli studenti non frequentanti potranno consultare le sintesi delle lezioni messe a disposizione dai docenti. "E' un cambio di mentalità da parte dei docenti - ha commentato Marco De Marinis, direttore del dipartimento di musica e spettacolo - Non so se possa risolvere la mortalità studentesca, con i ritardi nelle lauree (il 70% al Dams impiega sei anni) e gli abbandoni. Ma l'informatica e' un supporto utile alla didattica". Oltre alle lezioni di cinema, musica e teatro, il sito ospita file di approfondimento e di supporto alla didattica.

IL MINISTRO STANCA ESPORTA L'E-GOVERNMENT

Un portale nazionale della Pubblica Amministrazione che consenta agli utenti di interagire attivamente e di effettuare transazioni dal proprio terminale: è quanto ha annunciato il ministro per l'innovazione e le tecnologie Lucio Stanca a Bologna, la seconda meta del suo itinerario tra le regioni italiane per presentare progetti di e-government. La realizzazione di un portale che raggruppi gli oltre 2000 siti internet della pubblica amministrazione e che fornisca un effettivo servizio ai cittadini e' anche uno degli obiettivi dei bandi 2002, che mettono a disposizione di regioni, province e comuni 120 milioni di euro per progetti di e-government (80 mln per progetti di servizio a cittadino e imprese, 40 per infrastrutture). Nel corso del suo intervento Stanca ha anche annunciato ai giornalisti che dal 22 al 26 gennaio visiterà alcuni paesi in via di sviluppo per promuovere progetti di e-government. "Queste tecnologie - ha commentato Stanca - sono un fattore di crescita, soprattutto per i paesi in via di sviluppo. In Italia abbiamo definito un progetto nel campo dell'e-government, per aiutare cioè questi paesi a far sì che le loro pubbliche amministrazioni diventino più efficienti ma soprattutto trasparenti e che quindi forniscano più fiducia a chi deve aiutare o chi deve investire dall'esterno. Nei prossimi giorni sarò in alcuni Paesi di interesse per Italia come Tunisia, Albania, Giordania, per proporre di cominciare a lavorare in termini concreti in modo da presentare dei risultati nei prossimi mesi".

PARTE OGGI INTERNET EXPO

Parte oggi la 6a edizione Internet Expo, l'esposizione di tecnologie, servizi e professioni per il business on line. La manifestazione, che si svolgerà dal 17 al 19 gennaio presso il padiglione 10 di Fiera Milano, sarà aperta a pubblico ed operatori del settore dalle 10.00 alle 19.00. (Ingresso L. 25.000 - Euro 12,91).

NETRATINGS: A DICEMBRE VINCONO I SITI "NATALIZI"

L'atmosfera natalizia ha influenzato le abitudini del popolo di internet: è quanto emerge dagli ultimi dati di Nielsen/NetRatings, che ha monitorato il comportamento degli internauti nel mese di dicembre. I più cliccati sono stati siti di cartoline di auguri o quelli con suggerimenti per il menu natalizio: il traffico al sito del Gambero Rosso, per esempio, è aumentato del 38%. Accessi in forte crescita anche per i siti di oroscopi come labuonastella.it, che ha superato i 100 mila visitatori, e per i siti di viaggi: travelprice.com ha visto incrementare gli accessi del 72% rispetto al mese di novembre. In aumento rispettivamente del 65% e del 46% anche lastminute.com e lastminute.com, mentre edreams.it, specializzato in viaggi "da sogno" a lungo raggio, ha riportato una crescita meno sostenuta (+41%). Segno che gli italiani, dinanzi alle tensioni internazionali, hanno deciso all'ultimo minuto e hanno privilegiato mete più vicine. A dicembre gli italiani hanno navigato più da casa: solo il 32% delle pagine web sono state consultate dal posto di lavoro.

E' ON DEMAND L'EDITORIA SU INTERNET DEL FUTURO

Qualche mese ha debuttato Kataweb extra, il progetto del gruppo Espresso che consente di accedere a pagamento a un'informazione targettizzata. Oggi, forti della prima esperienza positiva, il gruppo sta mettendo a punto Repubblica Extra, una versione del quotidiano corredata da un archivio storico comprendente tutti i numeri di Repubblica a partire dal 1984. Sono i primi due casi di editoria on demand in Italia, un fenomeno che ha preso piede rapidamente negli Stati Uniti. A fare da apripista è stato lo storico "Wall Street Journal", che 3 anni fa ha iniziato a fornire servizi aggiuntivi a pagamento contribuendo così ad affermare un modello, quello dell'editoria on demand, che sta diffondendosi anche nel Bel Paese: "Il fenomeno era inevitabile - ha dichiarato Roberto Liscia, amministratore delegato di Anee, l'Associazione che riunisce gli editori on line - perché serve a rendere l'informazione sempre più specialistica e, allo stesso tempo, a targettizzare con più efficacia la pubblicità. L'editore, in questo modo, fidelizza il cliente e può vendere spazi pubblicitari ad un costo più elevato. Del resto, i tradizionali banner, le inserzioni pubblicitarie con cui inizialmente i siti web hanno cercato di finanziare le pagine in visione gratuita, si sono rivelati poco redditizi".

CONTRO I FURTI NASCE OROLOGIOWEB, IL SITO PER COLLEZIONISTI

Si chiama www.oroologioweb.it il sito rivolto agli operatori del settore dell'orologeria nato per disincentivare i furti di articoli preziosi. Consultando la banca dati di www.oroologioweb.it chiunque acquisti un orologio usato potrà verificare che non sia stato rubato. "Il sito - spiega un comunicato - ha attivato una banca dati, alla quale segnalare per via telematica le precise caratteristiche degli orologi, in particolare quelli di pregio perché maggiormente riconoscibili, insieme alla denuncia contro ignoti fatta alle forze dell'ordine".

COLT LANCIA I SERVIZI DI STREAMING INTERNET

Colt, che offre servizi web a banda larga per le aziende in Europa, ha approntato la piattaforma tecnologica per lo streaming internet. Si chiama ColtStream e permette la gestione completa di eventi sul web, incluso regia, produzione, videoconferenze e notizie on line. Lo streaming consente la trasmissione di contenuti audio e video, attraverso il trasferimento di dati con un flusso continuo e stabile. Il servizio è destinato ai siti finanziari, di aziende di informazione, di enti ed istituti di formazione e della pubblica amministrazione. due le modalità di utilizzo: ColtStream on demand e ColtStream Live BroadCasting; quest'ultimo prevede una connessione permanente ai server che si occupano di pubblicare lo stream audio e video.

NUOVO ACCORDO TRA ASSOSOFTWARE E INFOCAMERE

Il sito di Assosoftware ospiterà uno spazio all'interno del quale i produttori di software potranno dialogare e chiedere informazioni ai tecnici di Infocamere: è quanto sancisce il recente accordo tra i due organismi. La collaborazione tra l'Associazione dei produttori di software e Infocamere punta a ridurre disfunzioni nel settore del software per le piccole-medie imprese, rappresentate da Infocamere.

SI' ALLE CASE CHIUSE: COSI' IL 97.67% DEGLI INTERNAUTI

Favorevoli alla riapertura delle case chiuse: in tal senso si è espresso il 97.67% degli internauti. Sicurezza sanitaria e decoro sulle strade sarebbero le principali motivazioni addotte dai fautori delle case chiuse. Il sondaggio, promosso dal RomaONE.it, resterà on line fino a domenica.

BROADCAST & VIDEO

supplemento settimanale
all'Agenzia stampa
televisiva quotidiana
Telepress

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121
Tel. 02 62693.1
Fax 02 62693.222
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
via Gomenizza, 3 - 00195
Tel. 06 3720.212
Fax 06 3720.236

Per abbonarsi
inviare una mail a
abbonamentibv@diesis.it
scrivendo nel soggetto
"mi abbono".

Numeri arretrati su internet:
www.diesis.it/bev

Registrazione Tribunale
di Milano numero 198/89

Direttore responsabile
Giorgio Tedeschi
(tedeschi@diesis.it)

Capo servizio
Business & Mercato
Fernando Tarsia
(tarsia@diesis.it)

Coordinamento redazione
Paola Trincherò
(trincherò@diesis.it)

Telecomunicazioni & Media
Elisabetta Kluzer
(kluzer@diesis.it)

Video & TV
Giorgio Bellocchi
(bellocchi@diesis.it)

Internet e Informatica
Sonia Sassella
(sassella@diesis.it)

Desk internazionale
Sonay Dikkaya
(dikkaya@diesis.it)

Katharina von Bruchhausen
(katharina@diesis.it)

Grafica
Manuela Sissa
(sissa@diesis.it)

Pubblicità:
publicita@diesis.it

**I lettori del numero 175
sono stati 58.600**

Riproduzione riservata ©
Editore: Diesis s.r.l.

SERVIZIO

PRIMO CALCOLO COI QUANTI APRE LA NUOVA ERA DEI COMPUTER

La loro esistenza è stata trascurata nelle applicazioni elettroniche attuali perché i quanti sono invisibili, ingovernabili e scarsamente significativi sul piano energetico. Ma ora con la miniaturizzazione sempre più spinta le cose sono cambiate.

<< SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

I quanti interferiscono con le cariche elettriche conosciute e sono un elemento di disturbo nei nuovi microchip perché si comportano in modo non controllabile. Le ultime versioni di chip fanno molti più errori e i costruttori hanno dovuto ritirare dal mercato alcuni nuovi processori che non riuscivano a garantire una precisione sufficiente.



ALBERT EINSTEIN

Quando si parla di quanti non si può dire come si comporteranno, si può solo dire quante sono le probabilità che si comportino in un modo o nell'altro. Per superare questi limiti i ricercatori stanno cercando di convincere i quanti a comportarsi secondo regole matematiche, o quantomeno a far sì che attraverso il calcolo delle probabilità essi diano risposte sufficientemente precise. Riuscirci significa accedere a un livello superiore di conoscenza e di miniaturizzazione. Una rivoluzione del tutto analoga alla scoperta che l'atomo non è indivisibile. Ma utilizzare i quanti è difficile. Sono così piccoli e sensibili che basta osservarli per influenzare il loro comportamento rendendo impreciso ogni esperimento.

Poche settimane fa c'è stata una svolta. In un laboratorio della IBM, in California, si è riusciti a convincere dei quanti a rispondere a una domanda semplice scelta più o meno a caso: come si ottiene il numero 15 utilizzando numeri primi? Moltiplicando 3 x 5, direte voi, ma far fare lo stesso calcolo ai quanti è ben altro problema. L'equipe diretta da Isaac Chuang c'è riuscita e l'evento ha una portata storica nel mondo scientifico. E' bene ricordare che oggi tutti i computer lavorano sul principio dei bit, gli 0 e gli 1 formati da serie di cariche elettroniche. Se si riuscisse a fare dei bit coi quanti le dimensioni energetiche e di un elaboratore sarebbero infinitamente più piccole, e la potenza quindi nello stesso spazio di un chip infinitamente più grande. Dunque l'obiettivo è quello di creare dei bit non elettronici ma quantici, in grado di fare le operazioni con cariche di dimensioni infinitesime, attualmente rilevabili solo sperimentalmente con mezzi sofisticatissimi.

Cosa sono riusciti a fare Chuang e colleghi? Hanno costruito delle molecole ($C_{11}H_5F_5O_2Fe$) che rappresentano ciascuna un gruppo di sette bit quantici e hanno congelato un sistema che isola queste molecole dal mondo esterno per eliminare le influenze, ma lasciandogli la possibilità di interagire tra loro. Le molecole sono state messe in un solvente per creare così una sorta di brodino quantico e la provetta è stata inserita in un dispositivo di risonanza magnetica nucleare del tutto simile a quello utilizzato in medicina. Le molecole dovevano comportarsi in modo da attivarsi in bit quantici che rispondessero alla domanda prescelta: come è composto il numero 15? C'è voluta un'ora e mezza di bombardamenti magnetici, ma alla fine è arrivata la risposta: moltiplicando 3 x 5.

L'ipotesi di utilizzare i quanti per fare le operazioni era stata teorizzata da Peter Shor della AT&T nel 1994. Il problema è che i quanti, quindi anche i bit quantici, sono imprevedibili e il risultato che producono è labile, cioè sparisce nel giro di pochi istanti, prima che si riesca a misurare. Fino ad ora. Come abbiamo detto, i calcoli coi quanti si fanno attraverso le probabilità che essi si comportino in un certo modo. La soluzione alla loro imprevedibilità potrebbe quindi essere quella di fare molti calcoli contemporaneamente che alla fine diano una probabilità di errore sufficientemente bassa sul piano statistico. Prima di poter arrivare a computer quantici ci vorranno forse decenni, ma sappiamo che fare delle previsioni in questo campo è assai azzardato e i tempi potrebbero essere più brevi. La potenza di un elaboratore basato su questa tecnica è sostanzialmente inimmaginabile, non calcolabile con la matematica classica, vicino alla concezione filosofica dell'energia così come era stata intesa dagli antichi greci della scuola di Mileto 2500 anni fa. In attesa di poter arrivare a un'applicazione pratica di questo esperimento, Chuang e i fisici di tutto il mondo potranno ora studiare più approfonditamente il comportamento dei quanti e quindi capire meglio anche quale sarà il comportamento dei computer attuali che per effetto della miniaturizzazione sono sempre più influenzati da queste particelle.

• *Giorgio Tedeschi*

SERVIZIO

SORPRESA SU INTERNET: RISORGE IL BANNER

Una ricerca sull'efficacia della pubblicità online commissionata da ACP dimostra la bontà delle campagne sul web. Le aziende hanno ripreso fiducia e tornano a investire nella rete

Il banner è efficace: si è conclusa così ieri la presentazione della ricerca "Efficacia della pubblicità on line: costruire brand awareness con internet", commissionata da ACP online (Associazione concessionarie di pubblicità online) e condotta da People SWG e Nielsen/NetRatings su 7 campagne online.

Dopo i tormentoni mediatici sull'inefficacia della pubblicità online arriva quindi un segnale forte in controtendenza: le campagne online funzionano. Le campagne prese in esame sono state realizzate esclusivamente su banner e pianificate tra l'1 ed il 15 ottobre 2001. Di queste, sei erano di marchi esistenti (Arena, Burger King, Coloniali, La Perla, Prenatal, Siemens), diversi tra loro per vari fattori quali categoria merceologica, livello di notorietà di marca, target di destinazione, livelli e modalità di pressione pubblicitaria offline. Una campagna si riferiva a un prodotto inesistente (Vibralarm). Nielsen/NetRatings ha monitorato contatti netti (unique audience) e lordi (impressions), copertura e clicks prendendo in considerazione un panel di 7.400 navigatori. People Swg ha invece effettuato 2.120 interviste telefoniche a due campioni di persone esposte e non alla pubblicità online, al fine di rilevare notorietà di marca e ricordo della pubblicità. Sono stati inoltre realizzati 1.600 questionari mediante la rete a soggetti esposti alle campagne. Ecco qualche risultato: ogni campagna è stata vista mediamente da 2.500.000 persone, cioè da circa un quarto dei navigatori di internet del periodo di riferimento (10.204.000), registrando una copertura compresa fra 21,6% e 27,7%. Le impression sono state circa 10.400.000, con un picco di 16.000.000 nella campagna del prodotto civetta, che per creatività del banner e per una più consistente pianificazione ha conseguito il massimo di copertura netta (38,6% del totale). La frequenza media di esposizione per singolo banner, data dal rapporto fra contatti lordi e netti, è stata di 4,2. Elevati e nettamente al di sopra della media italiana anche i click rate. Dai dati è emerso che tutte le campa-

gne hanno beneficiato della pubblicità online: alcuni hanno incrementato soprattutto il traffico al sito mentre altri hanno aumentato il livello di notorietà e di ricordo della pubblicità. L'incremento del traffico al sito di La Perla, per esempio, è stato elevatissimo balzando da 2.000 a 183.000 presenze mentre Vibralarm è passato da 0 a 28.000 visitatori. Burger King ha invece avuto una brand awareness spontanea molto alta: in seguito alla campagna è aumentata del 10% tra gli utenti intervistati telefonicamente e del 24% tra gli utenti intervistati online.

"Le campagne online funzionano e creano brand awareness": è questa la prima conclusione che si può trarre da quest'indagine. Inoltre "La creatività è importante": le campagne più creative hanno infatti riscontrato un incremento su tutti i livelli. La terza conclusione è che "internet è un medium veloce" e in quanto tale consente di raggiungere risultati in breve tempo. Il quarto punto emerso è che "la rete costituisce brand awareness indipendentemente dal click rate". Viene dunque meno uno dei maggiori deterrenti della pubblicità online: un click rate medio per campagna addirittura inferiore allo 0,5%. ACP online conclude che è che "Il banner è efficace": un esplicito invito alle aziende a tornare a investire sulla rete.

• **Sonia Sassella**

